



# ROMA CAPITALE

Municipio IX  
Prot. n. CN83714

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE (Seduta del 4/11/2014)

Anno 2014  
Verbale n. 50/14  
Presidenza: Andrea Gargano

L'anno duemilaquattordici, il giorno martedì 4 novembre 2014, alle ore 8.30 è convocato nei locali del Municipio, il Consiglio del Municipio IX

Presidenza: Andrea Gargano (Presidente del Consiglio del Municipio IX)  
Segretario: Maria Adele Brancazi ( F.A. Maria Adele Brancazi)

Il Presidente entra in aula alle ore 10,30 assume la Presidenza del Consiglio e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

All'appello sono presenti n. 18 Consiglieri sotto riportati:

AGNELLO Alessandra, BARTOCETTI Paola, CHIARAPPA Patrizio, COLAPICCHIONI Agostino, DE JULIIS Massimiliano, FICHERA Roberto, FILIPPONI Maurizio, GAGLIARDI Manuel, GARGANO Andrea, GATTO Ilaria, LEPIDINI Alessandro, MANNARA' Giuseppe, PAPPATA' Claudia, POLLAK Paolo, RICCITELLI Caterina, TORTOSA Antonio, VACCARI Paola e VECCHIO Vincenzo.

Sono inoltre presenti i Consiglieri: Alleori Gino, Cardillo Sonia, Contenta Giuseppe, Porfiri Gianni.  
Non partecipa alla seduta il Presidente del Municipio IX Andrea Santoro.

Partecipa alla seduta l'Assessore del Municipio Laura Crivellaro.

Assente il Consigliere: Simone Sordini

Omissis...

### DELIBERAZIONE N. 56/14

**Oggetto:** Modifica della Deliberazione del Consiglio Municipale n. 32 del 5 ottobre 2010 – Allegato A avente per oggetto: "Linee Guida per la revisione e l'adozione dei Regolamenti di funzionamento delle Consulte del Municipio Roma IX Eur ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Municipio Roma IX Eur approvato con Deliberazione n. 14 del 26/2/2008 del Consiglio Municipale".

### Premesso

che il Consiglio del Municipio XII Eur (*attuale Municipio IX*) nella seduta del 5 ottobre 2010 ha approvato con la Deliberazione n. 32 le "Linee Guida per la revisione e l'adozione dei Regolamenti di funzionamento delle Consulte del Municipio Roma XII Eur ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Municipio Roma XII Eur approvato con Deliberazione n. 14 del 26 febbraio 2008 del Consiglio Municipale";

che sia la Consulta municipale della Cultura che la Consulta municipale per i diritti delle persone con disabilità hanno rappresentato, più volte, la necessità di apportare una modifica alla predetta deliberazione, chiedendo di eliminare dall'allegato A - art. 3, comma 2, lettera c, la dicitura :"*devono avere la sede legale nel territorio municipale*";

che entrambe le Consulte adducono quale motivazione della richiesta di modifica della suddetta Deliberazione del Consiglio Municipale 32/2010, il fatto che molte associazioni facenti parte delle Consulte, pur svolgendo la loro principale attività nel territorio del Municipio IX, hanno eletto la propria sede legale in altri Municipi.

**Preso atto**

che sovente le Associazioni, pur svolgendo la propria attività preminente in un determinato territorio municipale, eleggono, a causa di circostanze diverse, la propria sede legale presso studi commerciali o legali di fiducia situati in altri Municipi;

**Visti:**

il T.U.EE.LL., approvato con D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8 del 7 marzo 2013;

la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11 del 11 marzo 2013;

il Regolamento del Consiglio Comunale;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo;

il Regolamento del Municipio Roma XII EUR, attuale Municipio Roma IX;

il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 384 del 25.10.2013 e ss. mm. ii.;

il Regolamento del sistema dei controlli interni di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 19 marzo 2013

Visto l' Emendamento soppressivo, approvato all'unanimità nel corso della seduta di Consiglio, con 14 voti favorevoli , 4 voti contrari e nessun astenuto;

visto l'Emendamento modificativo, approvato con 19 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto;

Acquisito il parere favorevole all'unanimità della Commissione I Politiche Sociali e Sicurezza del Municipio IX espresso nella seduta del 29/09/2014.;

Acquisito il parere favorevole all'unanimità della Commissione III Cultura, Commercio, Bilancio e Patrimonio del Municipio IX espresso nella seduta del 22/10/2014.;

Acquisito il parere favorevole all'unanimità della Giunta del Municipio IX espresso nella seduta del 29/10/2014;

**ritenuto che:**

in data 17/09/2014 il Dirigente della U.O.S.E.C.S. del Municipio IX ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione indicata in oggetto".

Il Dirigente U.O.S.E.C.S. del Municipio IX

F.to Paola Spiti

Preso atto che in data 17/09/2014 il Direttore del Municipio IX, ha attestato, ai sensi dell'art. 30 comma 2, lett. d), del Regolamento degli uffici e servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 384 del 25 ottobre 2013 e ss.mm.ii., la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell' amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione municipale che essa comporta.

Il Direttore del Municipio IX

F.to Pierluigi CIUTTI

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IX

Preso atto di quanto esposto in narrativa

### DELIBERA

Di modificare l'allegato A della Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma XII Eur (*attuale Municipio IX*) n. 32 del 5 ottobre 2010 "Linee Guida per la revisione e l'adozione dei Regolamenti di funzionamento delle Consulte del Municipio Roma XII EUR ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Municipio Roma XII Eur approvato con Deliberazione n. 14 del 26 febbraio 2008 del Consiglio Municipale", ora denominato "Linee guida per la revisione del Regolamento delle Consulte del Municipio IX", Allegato A del presente provvedimento, eliminando all'art. 3, comma 2, lettera c, la dicitura " *le Associazioni devono avere la sede legale nel territorio municipale*". Pertanto la lettera c del comma 2 dell'art. 3 delle citate Linee Guida, riporterà esclusivamente la seguente frase: " *le Associazioni debbono svolgere la loro attività nel territorio Municipale*", aggiornando l'art. 14 e l'art. 15 ed eliminando la parte finale relativa a "NORME TRANSITORIE".

### ALLEGATO A

#### "LINEE GUIDA PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DEL MUNICIPIO IX "

##### ART. 1

##### **PRINCIPI GENERALI E FINALITA'**

Le Consulte sono organi consultivi del Consiglio Municipale, sono istituite con apposita Deliberazione del Consiglio del Municipio IX, perseguono, ognuna secondo la propria specificità statutaria, finalità ed obiettivi rilevanti per la collettività municipale.

##### ART. 2

##### **FUNZIONI**

Le Consulte municipali, sulla base di quanto previsto dalle Deliberazioni del Consiglio del Municipio con le quali sono istituite, svolgono le seguenti funzioni:

- a) possono presentare al Consiglio del Municipio proposte di intervento nelle materie di intervento della Consulta stessa;
- b) possono proporre al Consiglio del Municipio l'adozione di specifiche carte dei diritti attorno a temi di interesse collettivo;
- c) possono sollecitare il Presidente, la Giunta e il Consiglio del Municipio ad adottare atti di propria competenza;
- d) possono esprimere pareri scritti, non vincolanti, su atti di competenza del Consiglio del Municipio trasmettendoli al Presidente del Consiglio municipale;
- e) si pronunciano su questioni che gli Organi del Municipio ritengano di sottoporre loro;
- f) possono convocare assemblee pubbliche su temi di loro specifico interesse;
- g) promuovono in ambito territoriale momenti di confronto, attività di studio e di ricerca sulle materie inerenti le proprie finalità;
- h) promuovono il coordinamento delle Consulte istituite dagli altri Municipi del Comune di Roma per il proprio specifico settore.

**ART. 3**  
**ADESIONE**

L'adesione alla Consulta municipale è libera, gratuita e spontanea.  
Possono aderire alla Consulta le Associazioni operanti nel settore di competenza.

Per aderire alla Consulta municipale occorre:

- a) iscriversi all'apposito Albo Municipale delle Associazioni di settore;
- b) presentare l'atto Costitutivo e lo Statuto regolarmente registrati;
- c) svolgere prevalentemente la propria attività nel territorio del Municipio;
- d) presentare una relazione sulle attività svolte nella realtà municipale.

Le domande dovranno essere indirizzate al Presidente della Consulta, al Presidente del Consiglio del Municipio IX e al Dirigente dell'Unità Organizzativa Municipale competente per materia.

E' possibile iscriversi allo specifico Albo Municipale delle Associazioni e delle Cooperative di settore presentando richiesta scritta al Dirigente dell'Unità Organizzativa di riferimento tematico.

Possono aderire alla Consulta, senza avere diritto di voto in sede di decisioni interne all'Assemblea, anche i singoli cittadini, mediante presentazione di specifica richiesta, corredata dalla fotocopia del documento di identità, inviata al Presidente della Consulta che la sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea

**ART. 4**  
**DECADENZA ED ESCLUSIONE**

Costituiscono motivi di decadenza ed esclusione:

- a) espressa rinuncia da parte dell'aderente;
- b) assenza per almeno 3 sedute consecutive svolte nel corso dell'anno.

L'Assemblea può deliberare l'esclusione di una Associazione e/o di un suo rappresentante soltanto per gravi motivi, dandone immediata comunicazione all'Associazione medesima e al Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per materia preposto alla tenuta dell'Albo delle Associazioni di settore.

L'Associazione decaduta potrà presentare nuova domanda di iscrizione di cui all'art. 3

**ART. 5**  
**COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

Le Consulte municipali sono composte da:

- a) il Presidente della Consulta;
- b) il Dirigente/i degli Uffici municipali competenti per materia;
- c) le Associazioni e/o Cooperative che abbiano presentato domanda di adesione di cui all'art. 3.
- d) un rappresentante per ognuna delle singole istituzioni pubbliche operanti nel territorio e che abbiano rilevanza per il perseguimento delle finalità della Consulta stessa.

**ART. 6**  
**ORGANI DELLA CONSULTA**

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Vicepresidente/i
- d) altri organi che ciascuna Consulta municipale riterrà funzionali al perseguimento delle proprie finalità.

**ART. 7**  
**L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è composta da tutti i componenti della Consulta municipale di cui all'art. 5.

Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta ogni tre mesi ed in seduta straordinaria nei casi previsti dal Regolamento di ciascuna Consulta o su specifica richiesta da parte dell'Amministrazione municipale che provvederà a fornire alla Consulta Municipale, con congruo anticipo di tempo, la documentazione necessaria alla discussione affinché possa essere tempestivamente nota all'Assemblea.

L'Assemblea potrà ascoltare le richieste di cittadini o di altre Consulte su problemi e situazioni inerenti le tematiche proprie della specifica Consulta municipale e valutare l'opportunità di sottoporre tali richieste agli Organi municipali competenti.

Ogni Associazione e/o Cooperativa partecipa alle decisioni dell'Assemblea attraverso un proprio rappresentante designato dagli stessi organismi.

Le decisioni nell'ambito dell'Assemblea saranno prese con modalità stabilite dal Regolamento di ciascuna Consulta.

Ai lavori dell'Assemblea potranno partecipare persone esterne alla Consulta Municipale, a titolo gratuito, che abbiano però una specifica ed approfondita competenza nelle materie oggetto di esame. Tali esperti non avranno diritto di voto in sede di decisioni interne all'Assemblea.

**ART. 8**  
**IL PRESIDENTE**

La Consulta Municipale è presieduta dal proprio Presidente che in caso di impedimento od assenza è sostituito dal Vicepresidente della Consulta secondo modalità stabilite dal Regolamento della Consulta stessa.

In sede di prima istituzione della Consulta l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio del Municipio che convoca la stessa per l'elezione del Presidente della Consulta.

E' eletto Presidente della Consulta il candidato che ha ottenuto la maggioranza dei voti da parte dei componenti dell'Assemblea.

Il Presidente designa, tra i componenti la Consulta, uno o più Vice Presidenti e un Segretario.

Il Presidente della Consulta convoca, presiede e rappresenta l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e dura in carica quattro anni.

Il Presidente della Consulta può essere rimosso dall'incarico prima della scadenza del mandato solo per gravi inadempienze motivate e rappresentate all'Assemblea da almeno il 51% dei componenti. L'esito della discussione svolta dovrà essere comunicato al Presidente del Municipio, al Presidente del Consiglio Municipale e al Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per materia..

**ART. 9**

**REVOCA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI ELETTIVI E DIRETTIVI DELLE CONSULTE**

Qualora non sussistano più le condizioni atte a garantire il regolare funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi cui ogni singola Consulta è preposta, il Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per materia, può, con proprio atto, procedere alla revoca degli organi elettivi e direttivi previsti dal Regolamento della singola Consulta dandone comunicazione al Presidente del Municipio, al Presidente del Consiglio Municipale ed al Presidente della Commissione Consiliare competente per materia.

Il Presidente della Consulta oggetto del provvedimento di revoca, non può ricandidarsi alla medesima carica.

Quindi il Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per materia sovrintenderà alle procedure per la nomina dei nuovi organi elettivi e direttivi della Consulta municipale. Si applica a tal fine l'art. 8 del presente regolamento.

#### **ART. 10**

##### **VALIDITA' DELLA SEDUTA E VOTAZIONE**

Le modalità relative allo svolgimento delle sedute e del procedimento di votazione è demandato al Regolamento di ogni singola Consulta.

#### **ART. 11**

##### **PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

L'Attività di ogni singola Consulta municipale deve essere pubblicizzata attraverso il sito web del Municipio che ha già previsto una voce specifica denominata "Consulte Municipali".

E' possibile rendere operativa questa voce, nell'ambito del sito web municipale, presentando una richiesta al Direttore del Municipio.

#### **ART. 12**

##### **ESCLUSIONE DEI COMPENSI**

La partecipazione degli iscritti alla Consulta municipale è gratuita.

Non sono corrisposti compensi agli iscritti e ad eventuali esperti interpellati per collaborare ai lavori della Consulta municipale, né per la loro partecipazione alle riunioni, né per l'assunzione di incarichi specifici.

#### **ART. 13**

##### **RAPPORTI CON IL MUNICIPIO**

Il Presidente della Consulta comunica al Presidente del Municipio, al Presidente del Consiglio, al Presidente della Commissione competente e al Dirigente dell'Unità Organizzativa Municipale competente per materia:

- l'esito dell'elezione del Presidente e degli altri organi direttivi della Consulta;
- la data di convocazione delle singole Assemblee.

Entro il 30 gennaio di ogni anno, il Presidente della Consulta invia al Presidente del Municipio, al Presidente del Consiglio Municipale, al Presidente della Commissione competente ed al Dirigente della Unità Organizzativa municipale competente per materia una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno appena concluso..

#### **ART. 14**

##### **MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Ogni modifica del Regolamento delle singole Consulte municipali dovrà essere sottoposta a ratifica del Consiglio del Municipio.

Detto Regolamento non dovrà essere in contrasto con lo Statuto di Roma Capitale e con i Regolamenti capitolini attinenti le materie e le finalità perseguite dalle singole Consulte municipali e dovrà rispettare le linee guida della presente deliberazione.

**ART. 15**

**RICHIAMI AL REGOLAMENTO DEL MUNICIPIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento Municipale.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, mediante alzata di mano, alla votazione della su estesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, il Presidente medesimo, assistito dai Consiglieri, Agnello, Bartoccetti e Fichera, che fungono da scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti	19	Votanti	19	Maggioranza	10
Favorevoli	19	Contrari	//	Astenuti	//

A seguito del risultato di cui sopra, il Presidente dichiara che la suddetta proposta di Deliberazione è approvata all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
Andrea Gargano

IL SEGRETARIO  
M.A. Brancazi

